

# Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e altri procedimenti ambientali

## COS'È L'A.U.A.

L'Autorizzazione Unica Ambientale - istituita e disciplinata dal D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 (pubblicato sulla G.U. n. 124 del 29 maggio 2013) introduce un'unica autorizzazione che sostituisce fino a 7 diversi titoli abilitativi in campo ambientale richiesti dalle vigenti normative di settore, ossia:

- l'autorizzazione agli scarichi;
- la comunicazione per l'utilizzo delle acque reflue;
- l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera (ordinarie e per le attività in deroga);
- la comunicazione o nulla osta per la previsione di impatto acustico
- l'autorizzazione all'uso di fanghi ottenuti da depurazione in agricoltura;
- la comunicazione preventiva per l'utilizzazione agronomica degli effluenti;
- la comunicazioni in materia di recupero di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi.

E' inoltre previsto che ogni Regione possa individuare, tra i provvedimenti attualmente in essere e aventi natura di comunicazione, notifica ed autorizzazione in materia ambientale, ulteriori atti che potranno essere ricompresi nell'A.U.A.

## CHI È SOGGETTO AD A.U.A.

Le disposizioni in materia di A.U.A. si applicano sia alle piccole e medie imprese, sia ad «impianti» non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale (AIA), per i quali, in assenza di una definizione puntuale all'interno del Regolamento, sarà necessario riferirsi alle disposizioni contenute nel d.lgs. 152/06, nonché nelle norme relative agli atti autorizzativi sostituiti dall'AUA che conservano la loro efficacia ai fini applicativi ed interpretativi del decreto in esame.

## CHI NON PUÒ O NON È TENUTO A RICHIEDERLA

In base agli Indirizzi regionali, sono esclusi dall'ambito di applicazione dell' A.U.A.:

- gli impianti soggetti ad AIA
- i progetti sottoposti a V.I.A. (art. 26 del D.lgs n. 152/2006)
- le procedure ordinarie per i rifiuti (art. 208 del D.lgs n. 152/2006)
- gli impianti FER (D.lgs. 387/2003);
- le attività soggette alla direttiva «nitrati» (direttiva «nitrati» 2011/721/UE)
- gli impianti asserviti ad attività di bonifica/MISE
- gli impianti di depurazione acque reflue urbane, inclusi gli impianti tecnicamente connessi (ad es. sfioratori)

## A CHI SI PRESENTA LA DOMANDA DI A.U.A.

E' previsto che la richiesta e il rilascio dell'A.U.A. transitino da un unico interlocutore, il SUAP comunale (Sportello Unico per le Attività Produttive), mentre in precedenza le varie autorizzazioni venivano rilasciate da diverse Pubbliche Amministrazioni (Regione, Provincia, A.T.O., A.R.P.A., altri Uffici Comunali etc.).

Il SUAP riceve la domanda trasmessa dalle imprese in forma telematica - tramite la piattaforma nazionale "Impresainungiorno.gov.it" - ne verifica la correttezza formale e la trasmette all'Autorità competente nonché agli Enti coinvolti in materia ambientale.

Al fine di garantire uniformità sul territorio regionale, le istanze di A.U.A. compilabili on line tramite la piattaforma telematica "Impresainungiorno.gov.it" rispettano lo schema elaborato dalla Regione Lombardia (informazioni in tal senso sono disponibili consultando la pagina del portale regionale raggiungibile tramite il seguente collegamento:

[http://www.reti.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Redazionale\\_P&childpagename=DG\\_Reti%2FDetail&cid=1213678630395&pkedargs=NoSlotForSitePlan%3Dtrue%26menu-to-render%3D1213618690062&pagename=DG\\_RSSWrapper](http://www.reti.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Redazionale_P&childpagename=DG_Reti%2FDetail&cid=1213678630395&pkedargs=NoSlotForSitePlan%3Dtrue%26menu-to-render%3D1213618690062&pagename=DG_RSSWrapper)

## COME SI PRESENTA LA DOMANDA DI A.U.A.

Per disposizioni regionali, l'istanza deve essere presentata ESCLUSIVAMENTE mediante COMPILAZIONE TELEMATICA.

Coerentemente con il principio della graduale dematerializzazione delle pratiche dirette alla P.A. e in attuazione del dettato di cui al D.P.R. n. 160/2010 l'istanza non può più essere presentata in forma cartacea (neanche in caso di invio per posta o per fax), né tramite P.E.C. (posta elettronica certificata).

Le istanze presentate in forma cartacea oppure tramite P.E.C. saranno considerate irricevibili e inefficaci; non verranno trattate dagli uffici del SUAP, né produrranno alcun effetto giuridico.

L'impresa può procedere TRAMITE UN INTERMEDIARIO DI FIDUCIA oppure AUTONOMAMENTE

Preliminarmente è necessario registrarsi al portale [www.impresainungiorno.gov.it](http://www.impresainungiorno.gov.it).

L'utente registrato e autenticato potrà seguire la procedura di creazione della pratica.

La procedura si sviluppa attraverso una compilazione guidata che andrà a formare, sulla base delle informazioni fornite e dei documenti allegati, l'istanza di A.U.A.

Il form di compilazione presenta un sistema "a semafori" che non consente di proseguire se non sono stati compilati tutti i campi obbligatori e non sono stati allegati i documenti richiesti.

Per presentare la domanda, è possibile ricorrere ad intermediari di fiducia ed esperti, nei cui confronti deve essere sottoscritta "procura", con assunzione esplicita di responsabilità sulle informazioni fornite all'intermediario.

Si segnala che eventuali esigenze di **assistenza tecnica** dovranno essere rivolte al servizio assistenza della piattaforma "Impresainungiorno.gov.it" (per supporto operativo e assistenza occorre contattare l'**help center** al n° **06 64892892**).

#### **DOPO LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI A.U.A.**

Al momento della presentazione della domanda tramite IMPRESAINUNGIORNO.GOV.IT, l'utente riceve IMMEDIATAMENTE LA RICEVUTA, che CONTIENE GIA' gli estremi di PROTOCOLLO, pertanto NON SI DOVRA' ATTENDERE UNA SUCCESSIVA COMUNICAZIONE DA PARTE DEL SUAP.

#### **TEMPI DI ISTRUTTORIA**

Dopo che il SUAP avrà inoltrato la domanda all'Autorità competente, quest'ultima avrà a disposizione 30 giorni di tempo per richiedere all'impresa, sempre per il tramite del SUAP, l'eventuale documentazione mancante.

**IMPORTANTE:** Per verificare lo stato della pratica dopo l'invio, l'utente profilato su IMPRESAINUNGIORNO.GOV.IT deve accedere alle funzioni di "Scrivania" - denominata anche MyPage - che la piattaforma mette a disposizione. Tramite la Scrivania MyPage l'utente può visualizzare lo stato della pratica, stampare la pratica inviata, stampare la ricevuta, visualizzare le richieste di integrazioni e rispondere ad esse. L'utilizzo di tale Scrivania consente di far transitare in modo tracciabile il flusso dei documenti, che permangono così nell'alveo del fascicolo della pratica.

#### **DURATA DELL'A.U.A**

Il titolo autorizzativo ha una durata di **15 anni** dalla data del rilascio e il rinnovo va richiesto sei mesi prima della scadenza.